

Convegno. Giornata di studio sulle esperienze di inclusione sociale dedicate alle persone svantaggiate

Lo sport favorisce l'inserimento

Si comincia oggi con i tornei di calcio e pallavolo a Figline e S. Lucia

PRATO. «Giocare, lavorare, vivere». Tre parole per dare vita ad un convegno e per indicare un percorso. Un percorso di vita che si snoda esattamente all'inverso di quello che avviene normalmente. Ma è un percorso anche questo, frutto di esperienze maturate sul campo e che vede lo sport come momento iniziale e fondamentale per arrivare all'inserimento nella società.

Ovviamente stiamo parlando di soggetti più deboli e con problemi di inserimento. Ragazzi che vengono seguiti dai servizi di salute mentale, tossicodipendenti, ma anche adolescenti e giovani che vivono il disagio di un contesto familiare e sociale difficile possono trovare nell'attività sportiva una efficace risposta ai loro problemi. E stiamo parlando di esperienze che qui a Prato vengono portate avanti soprattutto, ma non solo, dalla Polisportiva Aurora che è promotrice, insieme all'Azienda Usi 4, col patrocinio del Comune del convegno internazionale che si svolgerà giovedì a cominciare dalle 9 e fino alle 13 nella Sala del Pellegrinato Nuovo in piazza dell'Ospedale. È il titolo del convegno sarà proprio questo: «Giocare, lavorare, vivere: lo sport come esperienza di inclusione sociale. Realtà europee a confronto».

Sono oramai famose in tutta Italia manifestazioni come la «Pallastrada» che ha ottenuto un riconoscimento e un finanziamento dall'Unione Europea. Ma non c'è solo sport, ci sono anche altri progetti legati all'ambiente e tesi a rendere le risorse del territorio accessibili a tutti: percorsi-natura, ripristino di sentieri, gestione di impianti sportivi che possono costituire un'ottima possibilità di inserimento per i soggetti più svantaggiati. Ma l'obiettivo più ambizioso delle polisportive è quello di realizzare una rete europea di associazioni sportive che si occupino dell'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti psichiatrici.

Il convegno si aprirà con il saluto dell'assessore comunale allo Sport, Paolo Abati, e del direttore generale dell'Azienda Usi di Prato, Mauro Pallini. Seguiranno l'introduzione

GLI OSPITI STRANIERI

Saranno presenti rappresentanti di ben sei nazioni Europee

PRATO. Al convegno parteciperanno, oltre all'Aurora: la Bayerischen Rotes Kreuz - Platting di Monaco (Germania) con Philip Spat e Gerhard Schneider; l'Espoir Vojage, Group de Mercredi di Auch (Francia) con Jocelyn Roumat, Jean Claude La Coste e Didier Botton; l'associazione pro Sport di Linz (Austria) con Joseph Pree; l'associazione Bohnice di Praga (Rep. Ceca) con Vlasta Tosnerova; l'associazione Coasters di Oxford (Inghilterra) con Colin Godfrey. Inoltre Claude Baumeister (Svizzera) e Jacques Oréal e Marie Michele Cannaud (Francia). L'Istituto Datini metterà a disposizione le hostess.

del direttore del dipartimento tecnico di Salute mentale, Pino Pini. Quindi sono in programma gli interventi dell'assessore ai Servizi sociali del Comune, Rita Frosini, il presidente nazionale dell'Anpis, Roberto Grelloni; il presidente nazionale Uisp, Nicola Porro; lo psichiatra Alberto Parrini. Dopo un break, previsto per le 10.30, inizierà la tavola rotonda - coordinata dal giornalista Pasquale Petrella. Al termine, la dottoressa Bruna Franzinelli della società Erre Effe illu-

strerà le politiche comunitarie a sostegno della coesione sociale e concluderà l'assessorato allo Sport della Regione Toscana, Mariella Zoppi.

Oggi intanto si comincia con il calcio sui campi di S. Lucia e Prato Nord e la pallavolo a Figline e a Villa Fiorelli. Due pullman sono a disposizione delle squadre. Intanto fra gli sponsor è entrata a far parte anche la Camera di Commercio a dimostrazione della qualità e dell'importanza del progetto.